

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 02021633

ESC - Ente schedatore R03

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione UOMO, DONNA, BAMBINO

SGTT - Titolo Kakkyo e la sua famiglia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Palazzo Poldi Pezzoli

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via Manzoni, 12

LDCM - Denominazione raccolta Museo Poldi Pezzoli

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	5729
INVD - Data	2008
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	BS
PRVC - Comune	Palazzolo sull'Oglio
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	casa
PRCQ - Qualificazione	privata
PRCD - Denominazione	casa Lanfranchi
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Lanfranchi Giacinto Ubaldo
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1962 ante
PRDU - Data uscita	2005
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1840
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1860
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Tomotaka
AUTA - Dati anagrafici	NR
AUTH - Sigla per citazione	10002028
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	avorio tinto
MTC - Materia e tecnica	avorio dipinto
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	45

MISL - Larghezza	32
MISP - Profondita'	13
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Netsuke raffigurante un uomo e una donna in piedi; mentre quest'ultima ha tra le braccia un piccolo bambino avvolto in un telo, il marito tiene tra le mani una vanga e fra i piedi una cesta in legno.
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: uomo, donna, bambino; OGGETTI: telo, vanga, cesta di legno
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Taglietti, Maria
ACQD - Data acquisizione	2005
ACQL - Luogo acquisizione	MI/Milano
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Fondazione Artistica Poldi Pezzoli Onlus
CDGI - Indirizzo	Via Manzoni, 12 - 20121 Milano
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00411_01
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00411_02
FTAT - Note	retro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00411_03
FTAT - Note	firma
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore

FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00411_04
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Netsuke
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 211 n. 96
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lanfranchi G.U.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 37 n. 85
BIBI - V., tavv., figg.	tav. XIX
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Davey N.K.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 542 n. 3010
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brockhaus A.
BIBD - Anno di edizione	1905
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 266
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Jonas F.M.
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ueda R.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 304 n. 1218
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data**

2008

CMPN - Nome

Morena, Francesco

**FUR - Funzionario
responsabile**

Di Lorenzo, Andrea

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Kakkyo (in cinese Guo Ju) viveva con la sua famiglia in grande povertà. Sua madre rifiutava la sua pur scarsa porzione di cibo per darla al nipote. Così Kakkyo e sua moglie decisero di uccidere il bambino per salvare la madre. Proprio quando si apprestavano a scavare la fossa che avrebbe accolto il piccolo trovarono però una pentola colma d'oro, un miracolo che risolse tutti i loro problemi. La storia di Kakkyo fa parte dei "Ventiquattro esempi di pietà filiale" (nijushiko; in cinese ershisixiao) della tradizione confuciana, così come elencati in un testo di Guo Jujing, vissuto in Cina durante la dinastia Yuan (1279-1368); nei secoli successivi, in Cina si susseguirono edizioni a stampa, spesso illustrate, su questo argomento (Wood 1985, p. 26, n. 12). Gli esempi furono illustrati in Giappone nello Nijushiko shisen, fonte di ispirazione per i molti artisti che affrontarono il tema. Nel periodo Edo (1615-1868), durante il quale il governo si impegnò a promuovere la diffusione del Confucianesimo e dei suoi precetti tra tutta la popolazione giapponese, i "Ventiquattro esempi" divennero molto noti, conosciuti grazie a molte pubblicazioni specifiche come il Setsuyo del 1714.